

La Miniera di *S'Ortu Becciu*, situata a circa 4 Km verso Est dal paese , sfruttava un giacimento di piombo argentifero e quarzo.

La miniera è strutturata su nove livelli. La Galleria Marini, la più antica, scavata negli anni '80 dell'800 a quota 318, la S. Antonio, la Gerbella, la livello 40 e il ribasso Umberto. Dalla galleria di ribasso attraverso un pozzo d'estrazione , profondo 88 metri, si arrivava ai livelli 215, 190, 162 e infine al 140. Con una discenderia si sarebbe dovuti arrivare ad un ulteriore livello, a quota 125, ma i lavori non furono mai ultimati.

Conosciuta sin dagli anni 60 dell'800 la Miniera di Donori fu coltivata in modo artigianale fino al 1931 quando, acquistata da alcuni piccoli imprenditori del cagliaritano, fu oggetto di investimenti che culminarono nel 1937 con l'assunzione di 40 operai e la costruzione di tutte le infrastrutture che ancora oggi possiamo vedere.

Dopo la 2° guerra mondiale entrò nell'orbita della società di Monteponi che investì notevoli capitali. Il personale che lavorava aumentò fino a 60 operai. Nel 1955 la concessione fu acquistata dalla Monteponi e con le nuove tecniche di estrazione si arrivò a circa 500 tonnellate di grezzo al giorno con percentuali di piombo vicine al 60%. Nel 1960 l'inizio della fine, l'estrazione del minerale diventava sempre più oneroso e per estrarlo bisognava andare sempre più in profondità e così nel 1964 si decise di chiudere la Miniera. Per alcuni anni furono fatte ricerche con la speranza di trovare Minerale in quantità tale da giustificare la ripresa dei lavori ma i risultati furono deludenti e alla fine del 1968 la società Monteponi-Montevecchio chiuse definitivamente la miniera, in quanto antieconomica.

Nel 1970 la Monteponi vendette per 20 milioni di lire la Miniera alla Edem Sarda, società che avrebbe dovuto coltivare il giacimento di barite, ma la crisi dell'industria estrattiva che sopraggiunse non permise mai l'inizio delle attività.

La Edem Sarda cedette il permesso di ricerca a titolo gratuito alla Società Bariosarda che lo rinnova più volte fino al 1998 .

Si chiude così, dopo oltre 130 anni l'esperienza mineraria di Donori, una esperienza che ha influito in modo notevole nell'economia del nostro paese diventando la fonte primaria di reddito per tantissimi donoresi, oltre 160 dal 1937 al 1964.

Luigi Coda